



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 14 luglio 2019

XV del TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Luca 10,25-37

Un dottore della Legge disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre.

Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui». Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».



- Era proprio necessario dire che i primi due personaggi erano un sacerdote e un levita?

Anche no. Forse Gesù voleva dire che la Parola di Dio va bene saperla a memoria e anche tutte le preghiere, ma è ancor più importante che il vero culto nasca dal cuore; perché è proprio dal cuore che sorgono le scelte giuste.

- Era proprio necessario dire che il terzo personaggio era un samaritano?

Anche no. Forse Gesù voleva dire che c'è una religiosità innata nel cuore di ogni uomo che ci spinge alla carità sincera verso gli altri; e questa carità ha la sua sorgente nell'Amore di Dio.

- Era proprio necessario fare quel lungo elenco di verbi (passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione; gli si fece vicino, gli fasciò le ferite; lo caricò e lo portò in un albergo, si prese cura di lui; poi tirò fuori due denari e li diede all'albergatore), che caratterizzano le azioni del buon samaritano?

Anche no. Forse Gesù sapeva benissimo che la parola "amore" è così tanto vaga che rischia di non dire nulla; ecco perché di volta in volta deve essere tradotta in azioni e in gesti concreti per il bene dell'altro.

Avremo capito la parabola quando metteremo in pratica quel "Va' e anche tu fa' così".

Preghiera

Apri i nostri occhi alla tua compassione, Gesù.

Sei tu il buon Samaritano;

la via che scende da Gerusalemme a Gerico

è la via di ogni uomo e di ogni donna,

è la strada che ciascuno di noi fa ogni giorno.

Quante volte hai arrestato il tuo cammino

per chinarti su di noi, mosso da divina compassione!

Hai preso su di te la nostra debolezza,

le nostre ferite son diventate le tue piaghe!

Quante volte ci hai consolati

e ti sei preso cura di noi,

e forse, nemmeno ti abbiamo riconosciuto.

Apri i nostri occhi alla tua compassione, Gesù.

Liberaci dalla paura di contaminarci

con i problemi o la debolezza dei nostri fratelli.

Liberaci dalla tentazione di discriminarli

in "meritevoli" o "approfitatori".

Liberaci anche dalla pretesa di programmare

forme, tempi e modi di intervento

in base ai nostri criteri o interessi.

La necessità di coloro che incontriamo

sia l'unica carta di credito alla nostra compassione.

Insegnaci, Signore, ad essere "prossimo",

senza dover chiedere ogni volta: "Ma chi è?".

Settimana dal 14 al 21 luglio 2019

La Comunità prega...

Domenica 14		9,00	S. Michele: <i>(presiede don Daniele Liessi)</i> def fam Vendrame / Facchin Silvino e Peruzzetto Elsa / Piai Ginevra / Polese Caterina, e def fam Polese e Dal Col / Tonon Ferruccio e Baldissin Elonora
XV del Tempo Ordinario		10,30	Cimadolmo: Vendrame Anna, Marchi Celestino,, Tonon Mercedes / Moro Amelia, Virginio, Vito / Roveda Armando
Lunedì 15 <i>s. Bonaventura</i>	Mt 10,34-11,1	18,30	Cimadolmo:
Martedì 16 <i>B. V. Maria del Carmelo</i>	Mt 11,20-24	18,30	S. Michele: <i>per le persone ammalate</i>
Mercoledì 17	Mt 11,25-27	18,30	Cimadolmo: Piovesana Angela / Berna Nardina e fam def / Piccoli Enore
Giovedì 18	Mt 11,28-30	18,30	S. Michele:
Venerdì 19	Mt 12,1-8	9,00	Cimadolmo:
Sabato 20		18,30	Stabiuzzo: Campion Antonio e Moro Caterina
Domenica 21	Lc 10,38-42	9,00	S. Michele: Brazzale Domenico / Zanardo Rita / Polese Caterina e Dal Col Gabriella / Paladin Francesco e fam def / Baldissin Rosa Bianca
XVI del Tempo Ordinario		10,30	Cimadolmo: Sari Rodolfo / Piovesana Giovanni / Padoin Fiorenza / Moro Lorenza e fam def / Manente Ernesto, Francesco; e Pagotto Elena

- ♦ Al sabato dalle ore 16,00 alle 17,30 in chiesa di Cimadolmo il parroco si rende disponibile per il Sacramento della Confessione (in altri momenti basta chiedere in canonica).
- ♦ Come già informati, sabato scorso - 6 luglio, papa Francesco ha accettato la rinuncia al ministero episcopale di Gianfranco Agostino Gardin per limiti di età (75 anni); e ha nominato vescovo della nostra Diocesi di Treviso **mons. Michele Tomasi**, del clero della diocesi di Bolzano-Bressanone. Ringraziamo il vescovo Gardin per questi quasi 10 anni di servizio alla diocesi di Treviso, e preghiamo per il nuovo eletto vescovo Michele e tutta la nostra Diocesi.
(N.B. Le date della consacrazione episcopale e dell'ingresso a Treviso non sono ancora state definite).
In chiesa ci sono ancora alcune copie gratuite dell'edizione speciale della Vita del popolo.

Dall'Esortazione apostolica "Christus vivit" di papa Francesco ai Giovani e a tutto il Popolo di Dio



1. Cristo vive. Egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita. Perciò, le prime parole che voglio rivolgere a ciascun giovane cristiano sono: Lui vive e ti vuole vivo!
2. Lui è in te, Lui è con te e non se ne va mai. Per quanto tu ti possa allontanare, accanto a te c'è il Risorto, che ti chiama e ti aspetta per ricominciare. Quando ti senti vecchio per la tristezza, i rancori, le paure, i dubbi o i fallimenti, Lui sarà lì per ridarti la forza e la speranza.
3. A tutti i giovani cristiani scrivo con affetto questa Esortazione apostolica, vale a dire una lettera che richiama alcune convinzioni della nostra fede e, nello stesso tempo, incoraggia a crescere nella santità e nell'impegno per la propria vocazione.

Informiamo circa la chiesa e gli orari dove viene celebrata la S. Messa la domenica sera: Ponte di Piave (ore 19,00); Maserada (ore 19,00); Vazzola (ore 19,00).